

## VALDINIEVOLE EST

### ONORE A PAPPALARDO

L'EX-SINDACO DI LARCIANO, PREMATURAMENTE SCOMPARSO, FU IL PRIMO SOSTENITORE DELL'IDEA

### IL BISOGNO DI FAR IN FRETTA

LE POSSIBILITÀ DI SALVEZZA DEL PAZIENTE CRESCONO MOLTO SE SI INTERVIENE ENTRO 120 MINUTI

# «Chiamalavita 3.0»: investire nella salute diventa uno degli obiettivi irrinunciabili

## Presentato il nuovo elettrocardiografo per la diagnosi a distanza

**PUÒ SEMBRARE** uno scioglilingua ed invece il progetto «Chiamalavita 3.0» è il proseguimento del modo di investire dell'Asl 3 nel soccorso d'emergenza e nel volontariato. Nella sala Progresso di Larciano il vicesindaco Lisa Amidei, il direttore del 118 Piero Paolini e i tre rappresentanti del Coordinamento Pubbliche Assistenze, Misericordie e Croce Rossa hanno presentato a un numeroso pubblico l'elettrocardiografo capace di trasmettere l'elettrocardiogramma all'ospedale.

**E' STATA SCELTA** Larciano perché, ancora in fase embrionale, questo progetto fu presentato dall'Asl e dalle Ppa all'allora presidente della Società della Salute nonché sindaco di Larciano, Antonio Pappalardo, che circa quattro mesi fa ci ha lasciati all'età di appena 46 anni. Com'era nella sua indole, attenta e sensibile alla situazione sanitaria e sociale dei suoi cittadini, Antonio Pappalardo approvò subito il nuovo progetto, terzo appunto come indica il nome dopo i due progetti precedenti e cioè il defibrillatore automatico (Dae) e il tablet da poco presentato e consegnato alle associazioni di volontariato entrambi acquistati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia.

**IL DOTTOR PAOLINI** durante la serata ha spiegato l'importanza di intervenire in maniera tem-



**IL RICORDO** La consegna di una targa commemorativa a Francesca, compagna di Antonio Pappalardo

### SOCCORSO DI EMERGENZA

**Questo risultato dell'Asl fa seguito all'acquisto del defibrillatore automatico**

pestiva nell'infarto. Le linee guida internazionali parlano di buoni casi di recupero dei pazienti colpiti da arresto cardiaco, se le cure iniziano fra i 90 ed i 120 minuti dal manifestarsi del male. Se quindi i soccorritori, con l'aiuto del personale sanitario, riescono a fare l'elettrocardiogramma

con un apparecchio capace di trasmetterlo in tempo reale all'ospedale, anche la diagnosi e le cure potranno cominciare prima, rientrando in quel range di tempo ritenuto come ottimale.

«**QUESTO PRESIDIO** sanitario sarà sicuramente utile al volontario dell'ambulanza - ha precisato il vicesindaco Amidei - nell'interesse di un risultato ottimale a favore del paziente; ci sono da sottolineare però la responsabilità e la preparazione sempre maggiore richiesta a quanti per spirito di so-

lidarietà decidono di destinare parte del loro tempo al servizio degli altri. Questo attivismo, questo prodigarsi in nuove avventure sono forze ed energie da tutelare e garantire. Il ruolo dell'amministratore deve essere anche questo». Tanti sono stati gli intervenuti: erano presenti all'incontro i deputati Bini e Fanucci, l'assessore regionale Fratoni e il consigliere regionale Niccolai, nonché il facente funzione di presidente della Provincia, Rinaldo Vanni, che è anche sindaco di Monsummano Terme.